CONSIGLIO NAZIONALE ATTUARI ORDINE Nazionale Attuari ISTITUTO ITALIANO ATTUARI

L'Attuario: una professione in evoluzione al servizio della società

## MESSAGGIO DELLA PRESIDENZA IN OCCASIONE DEL X CONGRESSO NAZIONALE

Cari colleghe/i,

quello che ci apprestiamo a vivere a Roma è un Congresso di grande importanza ed intensità per la nostra professione. Intanto qualche numero perché siamo andati oltre ogni previsione; i partecipanti hanno raggiunto ad oggi circa quota 770 con 86 interventi previsti (di cui 46 di persone esterne alla professione), 6 giornalisti, 4 esponenti internazionali, 39 sponsor. Il Congresso inoltre ha già ottenuto il patrocinio del Ministro della Giustizia, del Comune di Roma, dell' Adepp, di Assoprevidenza e di Assofondipensione e l'Adesione del Presidente della Repubblica. Un Congresso che, già semplicemente considerando questi numeri, non ha precedenti e che ha messo a dura prova la macchina organizzativa che si sta adoperando al massimo perché tutto proceda nel migliore dei modi. Come avrete avuto modo di osservare si tratta anche di un Congresso decisamente innovativo sul piano dei contenuti e della struttura, a cominciare dai temi di attualità quali la gestione dei rischi, allargando l'orizzonte all'ERM e al mondo finanziario, per seguire con il welfare integrato e allargato di cui l'Ordine sta parlando ormai da mesi, per finire con una sessione dedicata al delicato tema della RCA. Le sessioni parallele, un'altra novità di questo Congresso, ci aiuteranno ad approfondire tali temi. C'è inoltre un momento in cui parleremo di noi e dello stato dell'arte del progetto di sviluppo della professione che l'Ordine degli Attuari sta portando avanti con decisione, sessione nella quale ci auguriamo un forte coinvolgimento.

Sarà altresì un Congresso ancora una volta, come ormai da tre anni, nel segno della comunicazione verso il mondo esterno, la politica, le istituzioni, le imprese, la stampa, le autorità di vigilanza, cui manderemo i messaggi di una professione presente, viva, pronta a sostenere il Paese in una nuova dinamica di sviluppo in cui anche le professioni abbiano un ruolo preciso (tale aspetto peraltro sarà approfondito da due interventi previsti dei rappresentanti del CUP).

Con questo spirito ci apprestiamo a vivere questa nuova esperienza che ci auguriamo sia partecipata e lasci un segno tangibile nella storia della nostra professione.

A presto

Roma, 3 giugno 2013

Giampaolo Crenca

Carla Angela

Riccardo Omyiani